

VII.

TORNATA DEL 25 GIUGNO 1895

Presidenza del Presidente FARINI.

Sommario. — *Congedi — Comunicazioni del Presidente relative al ricevimento della Deputazione che unitamente all' Ufficio di Presidenza presentò a Sua Maestà il Re l' indirizzo in risposta al Discorso della Corona — Presentazione del progetto di legge per l'esercizio provvisorio, durante i mesi di luglio e agosto, degli stati di previsione dell' entrata e della spesa per l'esercizio 1895 96.*

La seduta è aperta alle ore 16 e 10.

È presente il ministro del Tesoro.

Il senatore, *segretario*, CENCELLI legge il processo verbale della tornata precedente, il quale è approvato.

Congedi.

PRESIDENTE. Chiedono un congedo di un mese per motivi di salute i signori senatori Bertini, Tedeschi, Bombrini, Robecchi, Agliardi, Bettoni, Bonati; Rolandi di 15 giorni; Cavalletto di 6 giorni; Arborio-Gattinara e Gattini di un mese per ragioni di famiglia.

Se non vi sono obiezioni, questi congedi si intenderanno accordati.

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. Annuncio al Senato che domenica scorsa la Deputazione da esso delegata a presentare a S. M. il Re l'Indirizzo in risposta al discorso della Corona, adempì al suo mandato in uno all' Ufficio di Presidenza.

S. M. il Re, dopo udita la lettura dell' Indirizzo, rispose con le seguenti parole:

« Signor Presidente!

« Ringrazio il Senato del Regno della sua costante devozione verso di Me e della Mia Casa.

« Sereno custode delle tradizioni parlamentari, l' Alto Consesso ha dato prove sicure del suo senno nell' opera sua feconda, nei momenti più difficili della patria nostra, e continuerà, ne ho piena fede, a darne per l'avvenire.

« Nella Sessione legislativa testè aperta, il Senato ha un grave compito da adempiere insieme alla Camera elettiva, ed è di coadiuvare il mio Governo nella consolidazione delle pubbliche finanze e nella pacificazione degli animi. L' economia nazionale se ne avvantaggerà ed il credito interno ed all' estero ne risentirà i benefici effetti.

« Signor Presidente, la mia non è una speranza ma una convinzione ». (*Bene, benissimo*).

Presentazione di un progetto di legge.

PRESIDENTE. L' ordine del giorno reca: Comunicazioni del Governo.

Ha facoltà di parlare il signor ministro del Tesoro.

SONNINO, *ministro del Tesoro*. Ho l'onore di presentare al Senato un disegno di legge riguardante l'esercizio provvisorio, durante i mesi di luglio ed agosto 1895, degli stati di previsione dell' entrata e della spesa per l'esercizio finanziario 1895 96.

Non ho bisogno di insistere sull'urgenza di discutere ed approvare questo disegno di legge.

PRESIDENTE. Do atto al signor ministro del Tesoro della presentazione del progetto di legge testè annunciato.

Il signor ministro prega il Senato di voler dichiarare l'urgenza di questo disegno di legge. Se nessuno muove obbiezione l'urgenza s'intenderà accordata.

Questo disegno di legge sarà per ragione di

competenza trasmesso alla Commissione permanente di finanze.

Essendo esaurito l'ordine del giorno, per la prossima seduta pubblica i signori senatori riceveranno avviso a domicilio: probabilmente sarà fra due giorni, per discutere il progetto di legge testè presentato.

La seduta è levata (ore 16 e 40).

